

**Istituto Magistrale Regina Margherita
Palermo
Relazione finale FFSS Area 1 – Gestione POF e PTOF**

a.s. 2015-2016

prof.ssa Vita Grazia Santangelo

Con l'entrata in vigore della legge 107/2015, è cambiata, in maniera sostanziale la capacità organizzativa della scuola: è stata incrementata la possibilità di organizzare l'offerta formativa della scuola in maniera più flessibile e ricca. Il piano dell'offerta formativa infatti, attinge a risorse aggiuntive che pervengono dall'organico di potenziamento.

La flessibilità didattica e organizzativa costituisce l'aspetto maggiormente qualificante di una Scuola che vuole essere veramente autonoma e rispondente ai bisogni formativi dell'utenza e, in generale, del territorio.

Come detta il comma 3, tutti gli obiettivi previsti dai commi 5-26 sono volti al potenziamento-miglioramento dell'offerta formativa per il conseguimento dei quali è stato istituito l'organico dell'autonomia, come leggiamo al comma 5:

Al fine di dare piena attuazione al processo di realizzazione dell'autonomia e di riorganizzazione dell'intero sistema di istruzione, e' istituito per l'intera istituzione scolastica, o istituto comprensivo, e per tutti gli indirizzi degli istituti secondari di secondo grado afferenti alla medesima istituzione scolastica l'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche come emergenti dal piano triennale dell'offerta formativa predisposto ai sensi del comma 14. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento.

Dal dettato normativo si evince chiaramente che il potenziamento dell'offerta formativa è legato all'organico dell'autonomia, che a sua volta dovrà essere gestito con flessibilità riguardo all'organizzazione e svolgimento delle varie attività e progetti (curricolari ed extracurricolari),

A differenza dei precedenti anni, dunque, il compito della Funzione Strumentale Area 1 non è stato solo quello della stesura del POF ma anche quello della stesura del PTOF.

Per la stesura dei due documenti le FF.SS. hanno operato in stretto contatto con le altre funzioni strumentali, con le commissioni, in particolare con la commissione PTOF, con i referenti dei progetti, con i singoli docenti e con il Dirigente scolastico.

MODIFICA E AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO POF

L'analisi del documento elaborato nel precedente anno scolastico, ha evidenziato la necessità di una revisione e di un aggiornamento. Si è provveduto ad una stesura del POF in due parti: una parte descrittiva, relativa ai piani di studio e all'offerta formativa extrascolastica, una parte relativa alle programmazioni di dipartimento.

Nei fatti i prossimi POF annuali saranno costituiti da tre punti: piano di studi, offerta formativa del potenziamento e progetti FIS.

Per quanto riguarda il contenuto del documento e la sua redazione, sono stati chiamati alla collaborazione tutti i docenti, le FFSS, i referenti di progetto, la commissione progetti. Ciò nonostante non sempre è pervenuto quanto richiesto, in merito alla descrizione dei progetti extracurricolari.

CONTENUTI DEL POF

L'offerta formativa curricolare viene descritta nelle linee generali, dai piani di studio nazionali e nei dettagli, dalla programmazione dei dipartimenti.

L'offerta formativa extracurricolare dei licei di quest'anno è stata molto ampia e si è arricchita ulteriormente nel corso dell'anno grazie ai docenti del potenziamento. Alcuni progetti curricolari e non, di una certa rilevanza per visibilità ed impegno di lavoro, al di là di quelli approvati dalla commissione, sono stati inseriti in itinere, senza aggravio di costi per il FIS, grazie alla disponibilità di alcuni docenti. Diversi sono stati i corsi di recupero e di potenziamento, in particolare per questi ultimi, poiché sono stati avviati nel corso dell'anno, non è stato possibile prevederne l'inserimento nel POF ad inizio d'anno.

PUNTI FORZA E PUNTI DI CRITICITÀ

Per quanto riguarda i progetti realizzati nell'ambito dell'offerta formativa, sono state esperienze alquanto positive che hanno visto partecipazione attenta e fattiva collaborazione sia da parte dei docenti, che degli alunni ed in alcuni casi anche dei genitori. Alcuni progetti hanno anche dato lustro alla scuola, che è stata pubblicamente premiata per l'impegno di alcuni docenti e di alcuni alunni.

Altri progetti ancora, per loro natura, hanno avuto una visibilità maggiore, perché prevedevano l'esibizione e la realizzazione di performance musicali nel teatro della scuola, o in altri teatri della città.

Un punto critico che è necessario rilevare è la difficoltà di non disporre di un calendario che restituisca una visione sincronica della realizzazione dei progetti. Poiché la scuola dispone di quattro indirizzi e le iniziative progettuali sono davvero notevoli, non sempre c'è consapevolezza da parte dei docenti di quali attività vengano svolte, con quali tempi e con quale mole di lavoro, oltre e al di là delle attività curricolari. Si rischiano così sovrapposizioni, soprattutto nel mese di maggio, che è il mese di chiusura della maggior parte dei progetti e difficoltà da parte di tutti i docenti, nel portare a termine i propri compiti istituzionali e le attività progettuali.

Sarebbe dunque opportuno, condividere un planning delle attività progettuali dell'istituto, in cui si rendano noti: tempi, classi ed alunni coinvolti, provvedendo, almeno mensilmente, a darne comunicazione pubblica, tramite sito web.

PTOF

Per quanto riguarda il Piano Triennale della Offerta Formativa, non è stato facile fare una stesura di una programmazione così estesa, senza una documentazione precedente da cui partire.

Ci si è dunque appoggiati ad un modello proposto da un sindacato nazionale, che è stato poi rielaborato e personalizzato e di cui hanno fatto parte ulteriori documenti, in allegato, quali:

1. Atto di indirizzo
2. Piano di Miglioramento
3. Piano di Formazione
4. Progetti di potenziamento
5. Scheda riassuntiva progetti di potenziamento
6. Fabbisogno ore di potenziamento

Il Dirigente Scolastico visto l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015, ha definito indirizzi generali per le attività della scuola sulla base dei quali il collegio dei docenti ha elaborato il Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2016/2017 – 2018/2019.

Facendo allora leva sull' "acquisizione del fabbisogno dell'organico del potenziamento propedeutica all'attuazione della fase C del piano assunzionale" - legge 107/15, finalizzata alla piena attuazione dell'autonomia scolastica di cui all'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modifiche - il Collegio dei docenti, con la seduta del 9 ottobre 2015, ha deliberato all'unanimità, le priorità d'intervento nell'ambito degli obiettivi suddetti, coerentemente con la programmazione dell'offerta formativa, finalizzate all'individuazione dell'organico di potenziamento per l'a.s. 2015-2016

Successivamente, è stata chiamata a collaborare una commissione per i progetti PTOF, che in base alle priorità individuate dal collegio, ha fatto delle proposte progettuali, coerenti con gli indirizzi della Dirigenza e con le necessità emerse dal Piano di Miglioramento.

Successivamente all'assegnazione dell'organico di potenziamento per l'a.s. 2015-2016, sono state sviluppate delle tabelle di previsione dell'organico dell'autonomia per i prossimi tre anni scolastici. Dal calcolo del monte ore annuale delle risorse in organico (organico della autonomia), si è poi provveduto ad articularle e distribuirle tra ore curricolari, progetti di potenziamento, semiesoneri di supporto alle attività organizzative della scuola.

La stesura del PTOF è stata faticosa, sia per non potere fare riferimento ad alcun modello precedente, sia per la complessità di dati, documenti e materiali su cui si è dovuto lavorare, per tentare di approdare alla stesura di un lavoro organico.

Tale documento è comunque provvisorio, perché non abbiamo certezza di quali risorse derivanti dall'organico di potenziamento si arricchirà la scuola il prossimo anno e se la nuova programmazione triennale, sia realmente efficace.

La programmazione del triennio è dunque indicativa e potrà subire ulteriori modifiche, anche in base ad esigenze, successivamente sopraggiunte, funzionali al buon andamento delle attività didattiche.

Palermo, 11 giugno 2016

La Funzione Strumentale

A handwritten signature in black ink, reading "Vita Grazia Santangelo". The signature is written in a cursive style with a large initial 'V' and 'S'.

prof.ssa Vita Grazia Santangelo